

CORONAVIRUS

LA LOTTA ALLA PANDEMIA

INDIETRO SUL CICLO COMPLETO

Regione sotto la media nazionale per le due dosi somministrate, ma il 23,1% ha ricevuto la prima. Da maggio siringhe nelle aziende

Calano ancora i contagi la Puglia va verso il giallo

Ospedali ancora pieni e 30 decessi. Vaccini, scorte agli sgoccioli

● Per la terza settimana consecutiva i contagi Covid calano e la Puglia, da lunedì prossimo, potrebbe passare in zona gialla, come prospettato dall'assessore Pierluigi Lopalco: «I parametri sono buoni, attendiamo la decisione del ministero», ha spiegato l'epidemiologo. Parole confermate anche dal nuovo report della fondazione **Gimbe**: nella settimana dal 21 al 27 aprile, i contagi sono diminuiti del 7,8% rispetto alla settimana precedente (la settimana scorsa il calo era stato del 7,2%), mentre i casi attualmente positivi ogni 100mila residenti sono passati da 260 a 231. Ancora sopra la soglia indicata dal Ministero i posti letto in area medica (46%) e terapia intensiva (39%) occupati da pazienti positivi al Coronavirus, ma anche questi dati sono in miglioramento.

L'altalena delle percentuali che emerge dal bollettino regionale restituisce, però, un quadro ancora incerto sulla contagiosità. Ieri in particolare, su 12.290 test per l'infezione da coronavirus, sono stati registrati 1.501 casi positivi con un tasso del 12,2% (il giorno precedente era al 10%): 422 in provincia di Bari, 113 in provincia di Brindisi, 221 nella provincia Bat, 332 in provincia di Foggia, 226 in provincia di Lecce, 179 in provincia di Taranto, 2 casi di residenti fuori regione, 6 casi di residenza non nota. Sono stati rilevati anche 30 decessi: 13 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi, 2 in provincia Bat, 5

in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 6 in provincia di Taranto. In tutto hanno perso la vita 5.836 persone. Salgono a 179.232 i pazienti guariti (+1.685) e calano i casi attualmente positivi a 48.429 (-214). Il numero dei pazienti ricoverati è sceso a quota 1.888 (-28) e non succedeva dagli inizi di marzo che i ricoveri andassero sotto quota 1.900.

Prosegue, tra alti e bassi, anche la campagna vaccinale: la percentuale di popolazione pugliese che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 7,6% (9,1% a livello nazionale), mentre il 15,5% dei pugliesi ha ricevuto la prima dose: quindi complessivamente il 23,1% dei pugliesi è stato vaccinato (media italiana pari al 22%). La percentuale di over 80 che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 56,1% (60,8% del totale di over 80enni in Italia), mentre l'87,2% ha ricevuto almeno una dose. Nella fascia di età 70-79 anni ha completato il ciclo vaccinale solo il 3% a cui aggiungere un 57,3% solo con prima dose (superiore alla media nazionale del 50%). La percentuale di popolazione 60-69 anni che ha completato il ciclo vaccinale in Puglia è pari al 5,6%, il 28,1% ha ricevuto almeno la prima dose (22,5% a livello



Peso: 28%

nazionale). Ma sono ancora i rifornimenti a preoccupare: in Puglia, secondo i dati del ministero della Salute, c'è una giacenza di vaccini anti Covid pari a 189.197 dosi, ma quelle AstraZeneca sono poche migliaia e scarseggia anche il siero Moderna. Nel dettaglio, sono rimaste appena 3.333 vaccini AstraZeneca e 28.693 di Moderna, mentre di Pfizer ci sono le 150.937 dosi arrivate. La riserva di J&J è di 6.234 fiale. «Con qualche giorno di ritardo e innumerevoli disagi organizzativi si decide di fare ciò che era già chiaro: vaccinare fragili e classi d'età 79-60 con Pfizer e Moderna. Spiace però - dice Fabiano Amati - che dobbiamo aspettare sino al 1 maggio per cominciare ciò che non si doveva

nemmeno sospendere». Le forniture e le scorte erano prevedibili, dunque anche il fatto che «la sospensione dell'attività di vaccinazione avrebbe creato disagio e disorganizzazione». Ma nessuno, a suo dire, lo ha previsto. «Da maggio sarà possibile somministrare i vaccini anti-covid all'interno delle aziende. A poche ore però dall'entrata in vigore del suddetto protocollo le imprese pugliesi che intendono avvalersi di questa possibilità non ne sanno nulla» accusa il capogruppo di Fratelli d'Italia, Ignazio Zullo. [b. mart.]



VACCINI Riserve esaurite in Puglia



FIERA DEL LEVANTE

A destra: una foto dall'ospedale Covid. Al centro: l'hub vaccinale allestito nel quartiere fieristico di Bari, il più grande della Puglia



Peso: 28%